



Accademia Internazionale  
Odontostomatologia  
Laser Assistita

via Zelasco 1  
24122 Bergamo  
Tel. 035.222115  
Fax 035.237517  
info@aiola.it  
www.aiola.it



S.I.L.

Società Italiana Laser  
in Odontostomatologia

Università degli Studi L'Aquila  
Dipartimento di Scienze Chirurgiche  
Edificio Delta 6 - 67010 Coppito (AQ)  
Tel. 0862.433831 - Fax 0862.433826  
info@silolaser.it  
www.silolaser.it

## SILo: il laser nel presente e nel futuro della diagnosi tissutale

L'importanza del laser nella diagnosi delle lesioni dei tessuti molli del distretto oro-maxillo-facciale è un dato che ormai fa parte del patrimonio culturale e scientifico della nostra disciplina. Sono da tempo infatti noti i risultati di numerosi studi, i più importanti dei quali condotti dalla Scuola Romana del professor Ripari, della professoressa Maggiore e del professor Romeo, che hanno evidenziato le potenzialità diagnostiche dei diversi tipi di laser (Romeo U. et al. Effects of different laser devices on oral soft tissues: in vitro experience. JOLA 2007;7(3):155-9).

Le metodiche scientifiche di ricerca applicate all'odontoiatria laser, argomento da sempre molto caro alla SILO e che costituisce uno dei punti fermi del programma di divulgazione scientifica e culturale messo in atto dal direttivo della nostra società presieduto dalla professoressa Maggiore, hanno permesso di far conoscere **le grandi opportunità offerte dal laser nella patologia e nella chirurgia orale.**

Ma la ricerca va sempre avanti, quasi per definizione, e pertanto sempre nuovi orizzonti si aprono per chi ha a cuore da un lato il fascino di una disciplina tra le più moderne e all'avanguardia, dall'altro la possibilità di aumentare le proprie conoscenze mediche, al fine di poter migliorare le prestazioni offerte ai pazienti.

Il continuo progresso della diagnostica laser dei tessuti orali è senz'altro rappresentato da una metodica di studio, attualmente in via di sperimentazione in campo

medico ed odontoiatrico, ma che realizzata potrebbe determinare una vera rivoluzione diagnostica. Ci riferiamo alla **Spettrofotometria Raman (SR)**. Questa metodica, attualmente in uso in altre branche scientifiche, quali ingegneria, archeologia eccetera, si basa sull'**analisi qualitativa laser assistita della struttura molecolare del campione esaminato.** La SR nasce dagli studi del fisico indiano Raman, per queste scoperte insignito del premio Nobel, il quale osservò che **una superficie colpita da un fascio di luce monocromatica diffonde l'energia luminosa incidente in modalità differenti: in modo anelastico, se il fascio di luce diffuso non interscambia energia con la superficie del campione, in modo elastico, se invece le molecole superficiali del campione cedono o acquisiscono energia dai fotoni incidenti.** Queste variazioni energetiche dei fotoni diffusi sono strettamente correlate con la composi-

zione molecolare del campione irradato e, una volta misurate ed evidenziate da appositi rilevatori possono fornire informazioni molto importanti sullo status molecolare del campione in esame. In passato, uno dei limiti di questa metodica era rappresentato dalla impossibilità di estendere questa analisi in profondità; oggi, mediante l'applicazione della **metodica confocale**, che permette un aumento della profondità del campo analizzato, si stanno aprendo nuove interessanti prospettive applicative. **La reale portata di questa nuova metodica diagnostica tissutale è facilmente immaginabile:** ad esempio nello studio strutturale non chirurgico delle mucose orali di pazienti affetti da quadri clinici di tipo cronico (lichen planus), ad andamento irregolare (pemfigo, pemfigoide eccetera) o a potenziale degenerativo (lesioni precancerose). La possibilità di conoscere le ca-

ratteristiche tissutali delle mucose orali permetterà di valutare in maniera non invasiva lo status della patologia ed eventualmente di modulare più opportunamente la terapia, con innegabili vantaggi per i nostri pazienti. Studi in proposito sono già in cor-

so, alcuni dei quali vedono coinvolti in prima linea gli studiosi che fanno parte della SILO, come sempre quando si tratta di approfondimento scientifico, perché questa è la vera odontoiatria laser, una disciplina che guarda costantemente al futuro per lasciarsi alle spalle

il trapassato remoto dell'approssimazione e dell'autocertificazione, purtroppo ancora "presente" per qualcuno, nell'interesse primario della ricerca e della salute dei pazienti.

*Alessandro Del Vecchio*

## A Milano in 250

**La commissione Albo odontoiatri dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Milano, della quale fa parte il nostro presidente, Ercole Romagnoli, organizza da tempo giornate di aggiornamento culturale, gratuite e valide ai fini ECM. Con il coordinamento di Luigi Paglia e Claudio Gatti sono stati affrontati e si affronteranno temi rilevanti nella pratica quotidiana, clinica ed extraclinica. Particolarmente significativi gli incontri sui protocolli di disinfezione e sterilizzazione e sulla responsabilità professionale in odontoiatria.**

L'ultimo incontro, lo scorso 16 febbraio, è stato dedicato a "L'utilizzo del laser nelle varie branche odontoiatriche-Valutazioni tecniche e cliniche". Il taglio estremamente didattico delle relazioni ha consentito anche a chi non aveva mai affrontato l'argomento di seguire compiutamente la trattazione.

Ercole Romagnoli ha aperto i lavori con una relazione centrata sugli aspetti fondamentali della fisica del laser indispensabili per la comprensione della interazione laser-tessuti. Particolare attenzione è stata dedicata ad illustrare le peculiari caratteristiche di selettività e modulabilità della tecnologia, che consente, una volta acquisite le basi, di gestire in tutta sicurezza le applicazioni cliniche. Non è mancato un richiamo agli aspetti etico-deontologici legati all'aggiornamento continuo ed all'approccio ad una tecnica che ha nella microinvasività il pregio principale.

A seguire Rolando Crippa, caporeparto del reparto di patologia orale e laser terapia dell'Istituto Stomatologico Italiano, con una impostazione prettamente clinica supportata da una casistica im-

nente, ha evidenziato le possibilità derivanti dall'utilizzo del laser a diodi nella chirurgia dei tessuti molli orali.

Di interazione tra laser ad Erblio e tessuti duri ha invece parlato il professor Jean Paul Rocca, dell'Università di Nizza, pioniere nell'organizzazione di attività formative. Decisamente interessante la valutazione degli effetti del laser ad erblio sommati a mordenzatura totale in odontoiatria conservativa.

Stefano Benedicenti, dell'Università degli Studi di Genova, ha relazionato sul trattamento endodontico laser assistito, illustrando una ricerca in vitro che, sfruttan-

do tecnologie avanzate di campionatura, può essere definita una pietra miliare per l'affermazione basata sull'evidenza delle capacità decontaminanti della radiazione laser.

Ha concluso la giornata Giuseppe Iaria, presidente della Academy of laser dentistry Italia, illustrando, con dati tecnici ed iconografia ineccepibili, l'utilizzo del laser nello sbiancamento dentale in office, argomento di grande attualità. All'incontro si sono iscritti oltre 250 colleghi, a dimostrazione dell'interesse della categoria per le opportunità offerte dalla tecnologia laser.



la sala

## Laser e disabili

**Dalla pluriennale collaborazione tra l'AIOLA e il servizio odontostomatologia per disabili della Ulss 20 di Verona, dove un gruppo di medici coraggiosi affronta quotidianamente i problemi dentistici dei disabili, nasce un testo importante relativo all'uso del laser in questi pazienti.**

Gli autori del testo dimostrano, con una esposizione agile e scorrevole, i vantaggi derivanti dall'utilizzo della tecnologia laser in questi pazienti particolari: microinvasività, rapidità, analgesia, semplicità di esecuzione.

L'impegno, l'entusiasmo e lo spirito di servizio degli operatori, unito all'esperienza e alla conoscenza della filosofia laser dei nostri asso-

ciati, nonché al supporto logistico della KaVo, consentono che in una struttura pubblica come quella di Verona i nostri amici meno fortunati possano vantaggiosamente usufruire della tecnologia laser assistita.

Ci auguriamo che questa piccola iniziativa del libro, che tra l'altro è anche un ottimo manuale dedicato agli addetti ai lavori, possa



essere un esempio e un riferimento per la diffusione di tali metodiche cliniche su scala più ampia.

Tutti i soci AIOLA riceveranno all'atto del rinnovo dell'iscrizione 2008 una copia in omaggio.

## Iniziati i corsi di perfezionamento a Firenze

**Anche quest'anno, ormai si tratta della settima edizione, l'AIOLA, insieme all'Università degli Studi di Firenze, ha dato il via ai corsi di perfezionamento per odontoiatri e igienisti, con un aumento dei partecipanti rispetto allo scorso anno. Forti dell'esperienza delle precedenti edizioni, il gruppo dei docenti ha preparato un programma ancora più ricco ed interessante, articolato in una serie di incontri programmati fino all'autunno 2008.**

La simbiosi tra l'Università degli Studi di Firenze, con la scuola del professor Romano Grandini, e l'AIOLA ha permesso di vedere più di 40 persone presenti all'inaugurazione dei Corsi di Perfezionamento sull'utilizzo del laser in odontoiatria e delle nuove tecnologie come l'ozono.

Nelle giornate del 7 ed 8 marzo, infatti, colleghi venuti da 13 regioni d'Italia, hanno iniziato un percorso che terminerà a settembre del 2008 dopo 12 giornate di intenso lavoro. Il maggiore riconoscimento ci è stato fornito dai **50 crediti ECM** che il Ministero ha concesso al suddetto corso.

Questo è uno dei tanti risultati che AIOLA ha ottenuto in questi anni di lavoro e di credibilità.

L'associazione, con ormai più di 100 soci, è una realtà consolidata nel

panorama del laser e delle nuove tecnologie in Italia e non solo; il nostro progetto è quello di diffondere con ogni mezzo la filosofia e la cultura necessaria alla formazione professionale atta a migliorare la terapia odontoiatrica per i nostri pazienti. Grande riscontro si ha ormai quotidianamente quando AIOLA risponde tramite il proprio sito, [www.aiola.it](http://www.aiola.it), alle domande che vengono inoltrate sia da colleghi che da pazienti.

Per questo motivo, e molti altri, siamo contenti dei risultati ottenuti e speriamo di ottenerne di maggiori in futuro, augurandoci anche che molti altri colleghi si iscrivano per darci man forte e per meglio diffondere in modo capillare questo importante messaggio.

A fine anno una grande sorpresa: probabilmente, per la prima volta in

Italia, si organizzerà un simposio pratico sull'utilizzo del laser in odontoiatria con tutte le metodiche ed i protocolli necessari sia per utilizzare che per promuovere le attrezzature specifiche.

Aiola, sempre presente per le necessità dei colleghi, è a disposizione di coloro che vorranno saperne sempre di più: ecco perché, nel 2009, organizzerà un corso di Alta Formazione presso l'università di San Paolo in Brasile, diretta dal professor Carlos de Paula Edoardo, della durata di 7 giorni.

Il corso sarà aperto a coloro che, iscritti ad AIOLA, avranno partecipato almeno ad un corso propedeutico sull'utilizzo del laser tenuto dall'associazione stessa o da una università.

*Pietro Cremona,  
Maurizio Maggioni*